



Decorata di Medaglia d'Oro al V.M.

PROVINCIA DI MASSA – CARRARA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1592 DEL 31/10/2023

SERVIZIO: 3-TECNICO

OGGETTO:	PROVVEDIMENTO DI EMERGENZA - AGGIUDICAZIONE DIRETTA IN CONCESSIONE AD AUTOLINEE TOSCANE SPA DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA NELL'AREA A DOMANDA DEBOLE DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI MASSA-CARRARA, AI SENSI DELL'ART. 5.5 DEL REGOLAMENTO CE N. 1370/2007, NELLE MORE DELLA CONCLUSIONE DELLA GARA - CUP: H69I23000510002 - CIG: A0249F08BB
-----------------	---

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Decreto n.6585 del 19 aprile 2019 la Regione Toscana ha aggiudicato in via definitiva ad Autolinee Toscane SpA la gara per l'affidamento in concessione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) nell'ATO regionale toscano e che in data 10 agosto 2020 è stato stipulato tra Regione Toscana e Autolinee Toscane SpA il relativo contratto nel quale si prevedeva che l'avvio del servizio sarebbe stato subordinato alla completa acquisizione da parte del nuovo gestore AT SpA della disponibilità di tutti i beni essenziali e del personale, necessari per l'effettuazione del servizio;

PRESO ATTO che il servizio di trasporto con Autolinee Toscane SpA, è stato effettivamente avviato a partire dal 1 novembre 2021, stabilito con DGRT n. 860 del 9 agosto 2021 all'esito del completamento del passaggio dei beni essenziali e del personale da parte dei precedenti gestori del servizio;

ACCERTATO che l'art.4 del Contratto di concessione stipulato con Autolinee Toscane SpA, prevede che la fase T2 (a partire dal venticinquesimo mese dall'avvio del contratto, ovvero dal 1° novembre 2023) comprenda anche la progettazione delle cosiddette "reti deboli" da affidare da parte degli Enti Locali: Province o Comuni;

CONSIDERATO che il progetto della rete strutturale al tempo T2 e delle reti deboli è stato consegnato dal gestore AT spa alla Regione in data 31 ottobre 2022 e che, attesa la sua rilevanza per il territorio provinciale e per il livello dei servizi pubblici essenziali da assicurare alle comunità interessate, ha reso necessario lo svolgimento di numerosi incontri istituzionali e tecnici nel

periodo gennaio-aprile 2023 tra la Provincia, i Comuni del territorio, la Regione e la stessa AT spa, che hanno richiesto tempi adeguati alla composizione delle richieste.

CONSIDERATO che, nelle more della conferma delle suddette maggiori percorrenze previste dalla DGR n. 281/2020 e a seguito degli incontri succitati, solo alla data del 14 aprile 2023 è stato possibile raggiungere un accordo sull'aggiornamento del documento progettuale già consegnato da AT spa alla Regione;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 410 del 23.5.2011 con la quale la Regione ha approvato lo schema di Convenzione regolante l'esercizio associato della funzioni in materia di trasporto pubblico locale sottoscritto dagli Enti locali (Province e Comuni), che disciplina nel dettaglio quali attività siano esercitate in forma associata da parte dell'Ufficio Unico regionale, di cui all'art. 86 della richiamata L.R. 65/2010, e come tali attività siano programmate e verificate dalla Conferenza Permanente prevista dall'art. 87 della medesima legge;

- la D.G.R. n. 134 del 20.02.2012 con la quale la regione ha dato avvio alla Conferenza dei servizi di cui all'art. 6 della L.R. 42/98 e di cui all'art. 88 della LRT 65/2010 ai fini del raggiungimento dell'Intesa per la definizione della rete dei servizi, dell'attribuzione delle risorse e dei criteri di premialità per gli EE.LL., sulla base del documento allegato alla medesima delibera riportante l'ipotesi progettuale della rete di TPL;

- la D.G.R. n. 492 del 4/6/2012 con la quale la Regione ha approvato gli esiti della Conferenza dei Servizi, ha approvato l'Intesa tra gli Enti partecipanti alla Conferenza e ha definito il quadro progettuale della rete di TPL per la gara del lotto unico e, in via programmatica, le correlate risorse finanziarie che la Regione e gli EE.LL. si impegnano a mettere a disposizione per la stessa gara;

- le D.G.R. n. 493 del 04/06/2012 e n. 612 del 10/07/2012 con le quali, in previsione dell'avvio della procedura di evidenza pubblica, la Giunta regionale ha indicato le linee di indirizzo ed i contenuti essenziali che costituiscono un primo riferimento per la definizione degli atti di gara per il lotto unico e nelle more del perfezionamento degli atti di carattere finanziario da parte della Regione Toscana e degli EE:LL. e ha configurato la gara come concessione di servizi con conseguente applicazione del Regolamento CE n. 1370/2007;

- la D.G.R. n. 721 del 06/08/2012 con la quale la regione ha approvato l'analisi istruttoria della rete di TPL regionale (quadro conoscitivo della situazione in atto, scelte progettuali sull'articolazione delle reti costituenti l'offerta complessiva di trasporto pubblico nella regione Toscana e definizione dettagliata della rete di tpl regionale da inserire nel lotto di gara unico), e ha individuato, tenendo conto della loro redditività e della produttività, le linee extraurbane di interesse regionale da inserire nel lotto regionale.

- la D.G.R. n. 129 del 27/02/2013 con la quale la Regione ha deciso che la completa applicazione della previsione di rete per la gara del lotto unico regionale fosse rinviata al terzo anno di vigenza contrattuale confermandosi conseguentemente, fino a tale annualità lo stato di fatto rilevato al momento dell'affidamento, salvo l'applicazione immediata di una parte limitata delle nuove previsioni dell'Intesa 2012, concordate con gli Enti Locali competenti;

CONSIDERATO che la Provincia di Massa-Carrara:

- con Delibera del Consiglio Provinciale n. 35/2011, ha aderito alla gestione associata regionale del TPL sottoscrivendo la Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni in materia di TPL tra la Regione, le Provincie ed i Comuni (D.G.R. n 410/2011);
- con Delibera di Consiglio Provinciale (Commissario) n. 30 del 2013 (e successiva integrazione n. 33/2013), ha approvato il perfezionamento dell'Intesa del 25 maggio 2012, analogamente a quanto deliberato da tutti i Comuni della Provincia;

ATTESO CHE, con il perfezionamento dell'Intesa del 2012, è stato definito il quadro relativo alla rete dei servizi urbani ed extraurbani dell'area provinciale e le risorse aggiuntive di compartecipazione richieste agli Enti Locali all'avvio del contratto unico regionale (primi due anni di validità del contratto) e al momento dell'attuazione della rete razionalizzata (a partire dal terzo anno di vigenza del contratto, cd. "T2").

VISTE inoltre:

la DGR n. 391 del 12 maggio 2014 con la quale:

- è stata operata la ricognizione definitiva della rete dei servizi di TPL sia con riferimento al periodo temporale definito T1 identificato al momento dell'avvio del servizio, sia con riferimento al periodo temporale definito T2 con inizio a partire dopo 24 mesi dalla stipula del contratto di concessione;
- sono state previste le risorse economiche ad integrazione di quelle destinate dagli enti, da attribuire da parte della Regione Toscana agli enti affidatari per la realizzazione dei servizi ricadenti nelle aree a domanda debole;
- è stata prevista la realizzazione dei servizi in aree a domanda debole, in coerenza con le fasi di attuazione temporale della rete complessiva dei servizi al tempo T1 e al tempo T2;

la DGR 281 del 02 marzo 2020 con la quale la Regione:

- ha approvato gli indirizzi per l'adeguamento del contratto di affidamento della gara del lotto unico regionale e dei suoi allegati agli effetti del tempo trascorso, a causa del lungo periodo intercorso tra la predisposizione degli atti di gara, l'indizione ed il previsto avvio del servizio, programmato al momento dell'assunzione della delibera;
- ha determinato l'aggiornamento della base d'asta con il meccanismo di adeguamento previsto nella procedura di gara stessa, pari alla percentuale del 1,53% per anno ed ha recepito l'allineamento delle condizioni della gara alle modifiche oggettive intervenute negli anni;

CONSIDERATO che, con la sopra richiamata DGRT 281/2020 sono intervenute modifiche sostanziali in termini di maggiori percorrenze del bacino provinciale, pari a 370.000 chilometri, distinte in 180.000 chilometri per il lotto strutturale e 190.000 chilometri per il lotto debole, con un incremento del lotto debole da 840.000 chilometri/anno previsti dall'Intesa a 930.764 chilometri/anno;

CONSIDERATO che solo con Delibera della Giunta Regionale Toscana GRT n. 517 del 15 maggio 2023 sono state rimodulate le risorse di cui alla DGR 391/2014 da erogare a Province, Città Metropolitana di Firenze e Comuni in ambito “a domanda debole” e indicate le modalità di ripartizione delle stesse per il finanziamento dei servizi di TPL in aree a domanda debole effettuati al di fuori della rete TPL regionale;

VISTA la DGR n. 524 del 15 maggio 2023, recante “Trasporto pubblico locale – Contratto di concessione lotto unico regionale - Determinazioni in merito alla fase temporale T2 in avvio al 1 novembre 2023”, con la quale è stato stabilito che *“al fine di continuare a garantire un assetto della rete coerente con le previsioni di gara e con i successivi adeguamenti intervenuti nel tempo trascorso è necessario mantenere il monte chilometri previsto con la delibera 281/20, anche a far data dal 1 novembre 2023 in coincidenza con l’avvio della fase temporale del T2”*;

CONSIDERATO che solo con la richiamata DGR n.524/2023 è stata indicata l’articolazione chilometrica del servizio TPL in area a domanda debole, dettagliata nell’allegato 1), ed è stata evidenziata, in coerenza con quanto previsto con la richiamata DGR 281/20, la necessità di procedere con un aggiornamento delle risorse, comprensive di quelle necessarie alla copertura delle percorrenze trasferite di cui alla DGRT 281/20, per finanziare l’esercizio dei servizi nelle aree a domanda debole, a favore degli EE.LL. competenti agli affidamenti, in aderenza a quanto previsto dall’allegato C della delibera GR 391/2014, con applicazione del tasso di rivalutazione previsto e con il conseguente aggiornamento negli importi e nelle annualità di bilancio del finanziamento previsto con la delibera 391/2014 (Allegato C) nella parte lotti deboli, secondo quanto riportato nell’Allegato 2 alla medesima DGR;

CONSIDERATO che solo con la richiamata DGR n. 524 del 15 maggio 2023 si è dato atto che la conformità della documentazione progettuale fornita dal Concessionario in riferimento alle mutate esigenze della domanda sui territori di riferimento in relazione al servizio TPL in area a domanda debole è stata accertata dagli Uffici in sede di Comitato tecnico del contratto regionale di concessione (art. 27) del 26 aprile 2023, con conseguente individuazione delle risorse per servizi in aree a domanda debole per le annualità dal 2023 al 2032 come dettagliato nell’allegato 2 alla stessa DGR e riepilogato, con riferimento alla rimodulazione complessiva delle risorse necessarie ai servizi di TPL nelle aree a domanda debole, nell’allegato 3 alla stessa DGR;

CONSIDERATO che solo con la richiamata DGR n. 524/2023 sono stati forniti indirizzi alla dirigente regionale responsabile del contratto di procedere all’approvazione dei documenti progettuali ,dando altresì indicazione al Concessionario di operarne la trasformazione in programma di esercizio da eseguire all’avvio della fase T2 della gestione contrattuale (1° novembre 2023);

TENUTO CONTO che la particolare complessità nell’organizzazione del servizio nella fase temporale T2 ha portato la Regione ad assumere solo a maggio 2023 le determinazioni necessarie alla conferma delle percorrenze chilometriche della fase temporale T2 in avvio al 1 novembre 2023 e delle risorse economiche da erogare a Province, Città Metropolitana e Comuni per il finanziamento dei servizi di TPL in ambito a domanda debole;

CONSIDERATO che, ancora al mese di agosto 2023 non era presente un riscontro aziendale certo e definito sui dati relativi alla ricognizione dei beni e del personale della rete a domanda debole, rendendo non possibile la definizione dei beni essenziali e indispensabili per le attività di redazione della relazione sul lotto debole, di consultazione con gli attori territoriali interessati e di elaborazione della relazione di affidamento; tutte informazioni indispensabili al procedimento di scelta del contraente per l'affidamento del servizio di concessione del servizio TPL in aree a domanda debole;

CONSIDERATO che:

- solo con Decreto Dirigenziale Regione Toscana n.12932 del 16 giugno 2023 è stata approvata la relazione tecnica del progetto esecutivo della rete di trasporto pubblico locale razionalizzata della Regione Toscana al tempo T2 che attesta le percorrenze dei servizi di TPL per il tempo T2 e sono state assegnate agli Enti le risorse economiche per le annualità 2023, 2024 e 2025;
- ad oggi non è ancora stato adottato alcun Decreto da parte della Regione che ripartisca ed assegni le ulteriori risorse stanziare a favore degli Enti per investimenti pari a 0.15 €/km lordo IVA di cui alla DGR 391/2014;

DATO ATTO che la materia degli affidamenti pubblici è stata integralmente riformata con l'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con d.lgs. n. 36/2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 marzo 2023, che ha acquistato efficacia a partire dal 1° luglio 2023 e ha richiesto approfondimenti specifici riguardo all'incidenza sulle procedure da seguire per i nuovi affidamenti;

VISTA la nota del 6 settembre 2023 con la quale AT SpA ha comunicato che *“si rende disponibile a valutare le possibili modalità transitorie e di gestione di tali servizi, salvaguardando così le esigenze di mobilità dei cittadini toscani”* ed evidenziato *“che i rapporti contrattuali che potranno sorgere dovranno imprescindibilmente essere considerati totalmente distinti, indipendenti e insubordinati rispetto ai servizi di cui al Contratto (Regionale)”* evidenziando in particolare *“che non potrà trovare alcuna applicazione la disciplina relativa alla qualità del servizio e connesse penalità”*

CONSIDERATE le oggettive difficoltà riscontrate nella programmazione e progettazione della rete strutturale al tempo T2 e delle reti deboli del servizio TPL e le incertezze sull'entità e sulla effettiva disponibilità dei finanziamenti necessari all'affidamento dei servizi di TPL in ambito a domanda debole;

CONSIDERATE altresì le strutturali e progressive carenze finanziarie e di personale che hanno caratterizzato l'organizzazione delle Province negli ultimi anni dopo la legge n.56/2014 riconosciute più volte dalla stessa Sezione delle Autonomie della Corte dei conti manifestamente irragionevoli;

DATO ATTO che la Provincia di Massa – Carrara, con determinazione dirigenziale n. 944 del 23 giugno 2023 (e successiva D.D. n 964 del 26/06/23 di parziale rettifica), pur nel contesto di criticità

e incertezza sopra descritto, ha avviato il procedimento di gara con il metodo del Dialogo Competitivo ai sensi dell'art. 64 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii per l'affidamento «Servizio di trasporto pubblico locale su gomma – affidamento in concessione dei servizi extraurbani del lotto debole della provincia di Massa - Carrara. (CUP H69I23000290006 - CIG 9915330529);

DATO ATTO altresì che il relativo Avviso di gara è stato regolarmente pubblicato sulla GUUE in data 28 giugno 2023 e sulla GURI n. 75 del 3 luglio 2023;

PRESO ATTO che in data 24 ottobre 2023 questa Provincia di Massa-Carrara, all'interno del procedimento di gara avviato a giugno 2023, effettuate le dovute verifiche in merito al possesso dei requisiti in capo ai soggetti economici che hanno manifestato interesse, li ha invitati alle Fasi II e III del Dialogo competitivo per l'affidamento del servizio nel lotto debole di competenza, servizio che è attualmente ricompreso fino al 31 ottobre 2023 nel contratto di concessione regionale, attualmente gestito da Autolinee Toscane spa;

RITENUTO che l'impossibilità di concludere il procedimento di gara in corso entro il 31 ottobre 2023, per tutto quanto esposto nella precedente parte motiva e data l'inderogabile necessità di rispettare le previste tempistiche amministrative, non è imputabile a questa Provincia;

CONSIDERATO che Regione Toscana, al fine di scongiurare l'interruzione di pubblico servizio e permettere agli Enti l'affidamento in via temporanea dei servizi in area a domanda debole con atti emergenziali, con DGRT n. 1146 del 09 ottobre 2023 ha stanziato ulteriori risorse a favore degli enti locali interessati (Province e Comuni), per complessivi euro 4.839.984,05 sulle annualità 2023 e 2024 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 e, sempre per il mantenimento di taluni servizi nel lotto strutturale fino al mese di giugno 2024, ulteriori complessivi euro 3.000.000 a favore del concessionario AT SpA;

PRESO ATTO che Regione Toscana con decreto dirigenziale n. 22622 del 17/10/2023, certificato e trasmesso alla Provincia solo in data 26/10/23, in attuazione della citata Delibera GRT n.1146/2023 ha provveduto ad assegnare alla Provincia di Massa-Carrara le risorse necessarie a garantire la fase transitoria per i servizi fuori lotto strutturale fino al mese di giugno 2024, per complessivi euro 428.428,38;

CONSIDERATO inoltre che, solo con il parere reso dall'Avvocatura Regionale in data 4 agosto 2023 è stata chiarita la competenza in capo agli Enti locali sui servizi TPL relativi ai lotti deboli, per i quali, a seguito della progettazione, è prevista la fuoriuscita dal lotto unico regionale del Servizio TPL al tempo T2 con decorrenza dal 1° novembre 2023 e con la messa a gara in distinti lotti, anche riguardo alla eventuale assunzione di provvedimenti d'urgenza;

CONSIDERATO che la Regione Toscana, con nota dell'assessorato competente dell'8 agosto 2023, proprio sulla base del detto parere dell'Avvocatura Regionale ha affermato *“la necessità che, nelle more della conclusione delle procedure ordinarie da Voi attivate, i Vostri enti provvedano all'emanazione di atti di natura emergenziale al fine di evitare l'interruzione del pubblico servizio,*

anche nella forma dell'aggiudicazione diretta di contratto di servizio pubblico ad operatori dotati dei requisiti necessari", ritenendo la Regione di non poter procedere alla proroga consensuale con il gestore unico regionale, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Regolamento CE n. 1370/2007, applicabile ratione materiae;

CONSIDERATO peraltro che la Regione Toscana non ha riscontrato positivamente la nota di Upi Toscana del 24.8.2023, con la quale si chiedeva espressamente di valutare l'opportunità di disporre *"una proroga di un anno per gestire al meglio un passaggio delicato ad anno scolastico iniziato, che causerebbe gravi disservizi con conseguenze politiche non auspicabili"*.

VISTO IL parere legale richiesto da UPI Toscana per conto delle Province e reso in data 5 ottobre 2023 dal Prof. Avv. Nicola Pignatelli;

VISTO l'art. 5 "Aggiudicazione di contratti di servizio pubblico" punto 5 del Regolamento CE 1370/2007 che consente all'autorità competente di *"prendere provvedimenti di emergenza in caso di interruzione del servizio o di pericolo imminente di interruzione"* precisando che i suddetti provvedimenti di emergenza possono assumere la forma dell'aggiudicazione diretta del servizio, in alternativa alla proroga (preclusa nel caso concreto) e all'imposizione dell'obbligo di fornire il servizio;

RIBADITE le ragioni (istituzionali, organizzative e finanziarie) estesamente sopra riportate per le quali sino ad ora questa Provincia non ha concluso la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del "lotto debole" di propria competenza, nel rispetto del principio della libera concorrenza;

RITENUTI sussistenti i presupposti di fatto e di diritto per l'esercizio del potere emergenziale, presupposti non dovuti ad inerzia o ritardi imputabili a questa Provincia;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate che, l'avvio del nuovo assetto di servizio nel lotto debole, a partire dal 1 novembre 2023 non potrà essere eseguito nella sua interezza a partire da tale data e che quindi, nelle more del completamento del procedimento di gara per l'affidamento dei servizi nel lotto debole di competenza, si rende necessario, per garantire la completa salvaguardia del servizio pubblico essenziale reso verso l'utenza del TPL, procedere con un mantenimento del servizio in essere fino al 10 giugno 2024, data di conclusione dell'anno scolastico 2023/2024 e dell'orario invernale, con possibilità di proroga, rinviando il loro riassetto alla conclusione della procedura di gara già avviata;

VISTO il D. Lgs 19 novembre 1997 n. 422 e ss.mm.ii., che conferisce alle Regioni ed agli Enti Locali funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale ed in particolare l'art. 14 comma 4 riguardo all'affidamento dei servizi nelle aree a domanda debole;

VISTA la L. R. 31 luglio 1998, n. 42 "Norme per il trasporto pubblico locale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM) approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 18 del 12 febbraio 2014, e prorogato ai sensi dell'art. 94 della Legge Regionale n. 15 del 31 marzo 2017;

VISTA la Legge Regionale 65/2010 “Legge Finanziaria per l’anno 2011” che ha istituito l’ambito territoriale ottimale per i servizi di TPL e che prevede l’affidamento del servizio di TPL innovando la governance del sistema in coerenza con le esigenze di razionalizzazione dei servizi e di crescita dimensionale dei gestori, prevedendo inoltre la possibilità di realizzazione di singoli servizi in area a domanda debole anche tramite l’integrazione con servizi sociali e scolastici, oppure tramite affidamento a soggetti esercenti servizi di trasporto pubblico non di linea di taxi ed autonoleggio da rimessa;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativo ai servizi di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70 e sotto cui ricade la disciplina dell'aggiudicazione di concessioni dei servizi di tpl;

PRESO ATTO CHE la Regione Toscana:

- con decreto dirigenziale n.12932 del 16/06/2023 ha approvato il progetto esecutivo della rete di TPL razionalizzata della Regione Toscana al tempo T2 elaborata da Autolinee Toscane SPA e contestualmente ha dato seguito a quanto stabilito con la sopracitata delibera G.R. n. 524 del 15 maggio 2023, procedendo ad impegnare ed erogare le risorse già prenotate e definite negli allegati alla stessa delibera in favore degli Enti affidanti per il periodo 2023 – 2025, per un importo complessivo per la Provincia di Massa – Carrara, pari ad € 3.528.765,94 così ripartito:

- Annualità 2023: € 295.784,28
- Annualità 2024: € 1.619.104,68
- Annualità 2025: € 1.643.876,98

per il finanziamento dei servizi di TPL del lotto debole provinciale;

- con decreto dirigenziale n.122622 del 17/10/2023 certificato e trasmesso alla Provincia solo in data 26/10/23, in attuazione della citata Delibera GRT n.1146/2023, ha provveduto ad assegnare alla Provincia di Massa-Carrara le risorse necessarie a garantire la fase transitoria per i servizi fuori lotto strutturale fino al mese di giugno 2024 , per complessivi euro 428.428,38, così ripartito:

- Annualità 2023: € 188.376,26
- Annualità 2024: € 240.052,12

VISTO l’Accordo siglato in data 08/08/23 tra la Provincia e i Comuni di Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Fivizzano, Filattiera, Fosdinovo, Licciana Nardi, Montignoso, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca in Lunigiana e Zeri, per la definizione e garanzia della

disponibilità delle risorse necessarie per il cofinanziamento da parte dei Comuni ricompresi nell'area a domanda debole, dei servizi di TPL al tempo T2;

PRESO ATTO che i Comuni, con propri atti, hanno provveduto ad impegnare a favore di questa Provincia complessivi € 26.741,72 per le mensilità di novembre e dicembre 2023, complessivi € 169.327,00 per l'annualità 2024 e complessivi € 171.917,71 per l'annualità 2025;

DATO ATTO che con nota prot. 14740 del 19/09/23 l'amministrazione provinciale ha manifestato ad At spa, attuale gestore del TPL ai sensi del contratto ATO regionale, la volontà di garantire la continuità del servizio pubblico di TPL nell'area a domanda debole di propria competenza ed ha avviato con il supporto di UPI Toscana e d'intesa con le Province Toscane in analoghe condizioni, una fase di verifica tecnica con l'azienda, al fine di determinare le condizioni contrattuali per l'effettuazione dei servizi attraverso provvedimento di emergenza con aggiudicazione diretta sulla base di quanto previsto dal citato articolo 5.5 del Regolamento CE n. 1370/2007;

VISTO l'Atto di indirizzo approvato dal Presidente con proprio Decreto n. 83 del 27 ottobre 2023;

CONSIDERATO che, a seguito della conclusione positiva della fase della verifica tecnica sul contenuto del Contratto Ponte con l'attuale gestore, come da verbali agli atti d'Ufficio degli incontri e interlocuzioni documentali tenutisi con AT spa anche per il tramite di UPI Toscana in data 20 settembre, 23, 24, 25, 26 ottobre 2023, d'intesa con le altre Province in analoga situazione, si ritiene possibile ed opportuno adottare provvedimento di emergenza in forma di aggiudicazione diretta della concessione del servizio di TPL del lotto debole provinciale all'attuale gestore AT spa, in luogo dell'imposizione dell'obbligo che esporrebbe l'Ente a rischio certo di contenzioso con dispendio delle scarse risorse umane disponibili, da impiegare nella conclusione della gara in corso, costi da contenzioso e possibile rischio di soccombenza;

PRESO ATTO che questa Provincia, come da documentazione agli atti dell'Ufficio Gare, ha verificato la sussistenza e permanenza dei requisiti richiesti per contrattare con la Pubblica Amministrazione in capo ad Autolinee Toscane Spa, attuale gestore del servizio di TPL nell'intero ATO regionale (informativa antimafia richiesta attraverso la BDNA in data 12.10.2023);

RITENUTO di potersi individuare Autolinee Toscane Spa, attuale gestore del servizio di TPL ai sensi del Contratto ATO regionale, quale soggetto affidatario in forma di aggiudicazione diretta del servizio insistente sul lotto debole con atto di natura emergenziale ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del Regolamento 1370/2007;

VISTO lo schema di Contratto Ponte per l'affidamento in concessione del servizio di trasporto pubblico locale nell'area a domanda debole di competenza di questa Provincia nel testo che si allega alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato A e relativi allegati - allegato 1- PdE Massa – Carrara e allegato 2 – Prezzo del servizio);

DATO ATTO che il testo del Contratto ponte è stato predisposto, in coordinamento con le altre Province toscane in analoghe condizioni, anche con il supporto di UPI Toscana e dei consulenti giuridici e tecnici all'uopo dalla stessa incaricati e sulla base di valutazioni istruttorie agli atti dell'Ufficio;

DATO ATTO che la stipula del Contratto Ponte garantirà la continuità del servizio di trasporto pubblico nell'area a domanda debole di competenza della Provincia, nelle more della conclusione della gara in corso, con lo scopo di assicurare un livello qualitativo del servizio adeguato alla domanda di mobilità;

DATO ATTO che la somma complessiva necessaria all'affidamento diretto in via emergenziale ad Autolinee Toscane spa dal 1/11/2023 al 10/06/2024, data di conclusione dell'anno scolastico 2023/2024 e dell'orario invernale risulta pari ad € 1.577.031,04 (IVA al 10% compresa);

ATTESO che:

la somma complessiva di € 454.160,54 da Regione Toscana per le mensilità di novembre e dicembre 2023 è stata accertata in entrata con Determina n. 1579 del 30-10-2023;

la somma complessiva di €. 1.011.465,28 da Regione Toscana, - annualità 2024 - è stata accertata in entrata con Determina n. 1579 del 30-10-2023;

ATTESO altresì che:

la somma complessiva di € 26.741,72 dai Comuni per le mensilità di novembre e dicembre 2023 è stata accertata in entrata con Determina n. 1578 del 30-10-2023;

la somma complessiva di €. 84.663,50 dai Comuni, - annualità 2024 - è stata accertata in entrata con Determina n. 1578 del 30-10-2023;

Preso atto che è stato acquisito il codice CUP: H69I23000510002, allegato al presente atto;

Preso atto che è stato acquisito il codice CIG: A0249F08BB, allegato al presente atto;

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 6 del 01/03/2023 con la quale è stato approvato il DUP 2023-2025 e il Bilancio di Previsione 2023-2025;
- il Decreto del Presidente n. 19 del 09/03/2023 con il quale viene approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 e variazioni di esigibilità bilancio 2023-2025;
- il Decreto del Presidente n. 26 del 06/04/2023 avente ad oggetto *“Rendiconto di gestione anno 2022: Approvazione schema rendiconto di gestione e relazione del Presidente”*;
- il Decreto del Presidente n. 30 del 13/04/2023 *avente ad oggetto “ Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 Assegnazione risorse finanziarie”*;

- la Determinazione Dirigenziale n. 1208 del 04/08/2023 con la quale è stata disposta la variazione di bilancio 2023-2025 per l'applicazione dell'avanzo vincolato art.187 TUEL comma 3.
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 50 del 26/10/2023 con la quale è stato modificato il DUP 2023-2025 e il Bilancio di Previsione 2023-2025, con l'aggiornamento delle previsioni relative al servizio TPL in oggetto;

Richiamati:

- l'art. 4 c.2 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art.107 del TUEL approvato con D. Lgs. 267/2000;
- l'art.35 dello Statuto Provinciale;
- il "Regolamento controlli interni" aggiornato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 48 del 19/12/2017;
- il "Regolamento degli Uffici e dei Servizi" aggiornato con Decreto del Presidente n. 131 del 26/11/2015 e integrato con Decreto del Presidente n. 54 del 11/08/2017;
- il "Codice dei dipendenti della Provincia di Massa-Carrara" ai sensi del D.P.R. n. 62/2013 approvato con Delibera n. 120/2013 del Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri della Giunta Provinciale;
- la L.190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A.";
- il Decreto del Presidente della Provincia di Massa-Carrara n. 39 del 11/05/2023 con il quale è stato approvato il PIAO 2023-2025;
- il D Lgs. n. 36/2023 "Nuovo Codice degli Appalti" e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia n. 1 del 09.01.2023 "Assegnazione incarichi dirigenziali" con il quale il sottoscritto Ing. Stefano Michela risulta incaricato della direzione del Settore 3- Tecnico competente per materia per l'adozione del presente atto;

DICHIARATO, ai sensi della normativa vigente:

- di non incorrere in nessuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al Codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione;
- di non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto con riferimento all'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

DATO ATTO che si provvederà alla pubblicazione della presente determina e relativi allegati in conformità con il D. Lgs. n. 33/2013 ;

ESPRESSO con la firma della presente determinazione il proprio parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa esercitata con il presente atto;

per le motivazioni dettagliatamente riportate in premessa del presente atto,

DETERMINA

1) di procedere, ai sensi dell'art. 5.5 del regolamento CE n. 1370/2007 con provvedimento di emergenza nella forma dell'aggiudicazione diretta, all'affidamento in concessione dal 1° novembre 2023 al 10 giugno 2024, data di conclusione dell'anno scolastico 2023/2024 e dell'orario invernale, eventualmente prorogabile, nelle more della conclusione del procedimento di gara in corso, del servizio di Trasporto Pubblico Locale su gomma nell'area a domanda debole di competenza di questa Provincia, ad Autolinee Toscane spa - P.IVA02194050486, attuale gestore del servizio nell'intero lotto regionale;

2) di approvare lo schema di Contratto Ponte (allegato A) con relativi allegati (allegato 1- PdE Massa – Carrara e allegato 2 – Prezzo del servizio) che dovrà disciplinare l'affidamento in concessione del servizio di trasporto pubblico locale nell'area a domanda debole di competenza di questa Provincia, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

3) di impegnare la somma pari a complessivi € 1.557.031,04, necessaria all'affidamento diretto dei servizi di TPL su gomma nell'area a debole di competenza, in via di emergenza, ai sensi dell'art. 5.5 del regolamento CE n. 1370/2007 a favore di Autolinee Toscane spa P.IVA02194050486 - CIG: A0249F08BB - CUP: H69I23000510002, come segue:

- € 454.160,54 al Cap. di spesa 51133801 "TPL- LOTTO DEBOLE- FONDI RT" collegato al Capitolo di Entrata 51203001 "RT – TRASFERIMENTO TPL LOTTO DEBOLE" del Bilancio 2023/2025 – esigibilità 2023;

- € 26.741,72 al Cap. di spesa 51133901 "TPL- LOTTO DEBOLE- FONDI DI COMUNI" collegato al Capitolo di Entrata 51203501 "COMUNI – TRASFERIMENTO TPL LOTTO DEBOLE" del Bilancio 2023/2025 – esigibilità 2023;

- € 1.011.465,28 al Cap. di spesa 51133801 "TPL- LOTTO DEBOLE- FONDI RT" collegato al Capitolo di Entrata 51203001 "RT – TRASFERIMENTO TPL LOTTO DEBOLE" del Bilancio 2023/2025 – esigibilità 2024;

- € 84.663,50 al Cap. di spesa 51133901 "TPL- LOTTO DEBOLE- FONDI DI COMUNI" collegato al Capitolo di Entrata 51203501 "COMUNI – TRASFERIMENTO TPL LOTTO DEBOLE" del Bilancio 2023/2025 – esigibilità 2024;

nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, e in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto sopra riportato;

4) di precisare che a norma dell'art. 183, comma 9-bis del TUEL trattasi di spesa NON RICORRENTE;

5) di attestare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

6) di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

7) di dare atto che la presente Determinazione, trasmessa al servizio finanziario per gli adempimenti di cui al 7° comma dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;

8) di dare atto:

- che il sottoscritto Ing. Stefano Michela è il Responsabile del procedimento;
- dell'assenza di conflitto di interessi del Responsabile del procedimento dell'atto, ai sensi dell'art. 6 bis, L. n. 241/1990, così come introdotto dalla L. n. 190/2012;

9) di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di competenza, al Settore 1 "Amministrativo- Finanziario".

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso per via giurisdizionale al TAR competente entro i termini di legge o ricorso amministrativo al Presidente della Repubblica entro 120 giorni .

DIRIGENTE

MICHELA STEFANO / InfoCamere S.C.p.A.

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*